

News nr. 61 – Autunno 2015

SOMMARIO

- 73 progetti realizzati con il PSL Leader 2007/13: prospettive ed opportunità
- Pesca e innovazione sulla costa veneziana: completati i 15 progetti sperimentali del GAC Veneziano
- LEADER: un “metodo” che diventa opera d’arte
- PSL, DPA, PS, CTE, FERS, CLLD: capire il significato per programmare in modo integrato
- Un reportage fotografico nella Venezia Orientale
- Verso il nuovo Piano di Sviluppo Locale Leader 2014/20: un ciclo di eventi di presentazione
- L’Associazione Forestale del Veneto Orientale approva il nuovo Statuto e cambia denominazione
- Al via le attività del Distretto del commercio “GiraLemene”
- Conclusi i due progetti di promozione del commercio nei centri storici di San Stino, Torre di Mosto e Ceggia e di Portogruaro
- Progetto europa per i cittadini: le prossime visite studio
- Tecniche innovative per conciliare agricoltura e ambiente attraverso nuove forme di governance dell’acqua nelle aree costiere: si è concluso il progetto LIFE “WATERSTORE2”
- Costituito il “Comitato promotore” del Biodistretto del Veneto Orientale
- Paesaggio ritrovato: completato il primo ciclo di eventi del distretto culturale
- La Legge regionale 16/93 sostiene l’associazionismo intercomunale
- Veneto orientale e Città metropolitana: un ciclo di incontri di approfondimento sullo statuto metropolitano
- Una delegazione Bulgara in visita nella Venezia orientale
- Tre serate di degustazioni dei prodotti del Parco Alimentare
- Prospettive 2014/20 e bilancio di previsione 2016 al centro dell’Assemblea dei Soci dell’1.12.2015



GAL Venezia Orientale

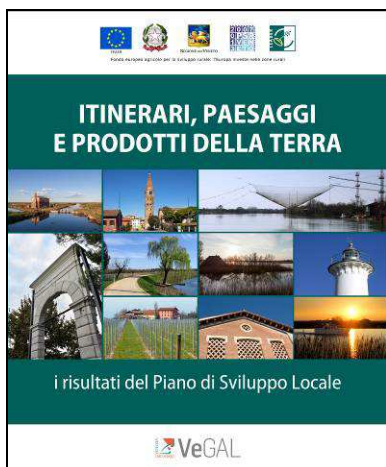
Via Cimetta, 1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202 Fax 0421-390728
e-mail: vegal@vegal.net
sito: www.vegal.net

Comitato di redazione:

Renzo Michieletto – Direzione
Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo,
Simonetta Calasso, Paolo Valeri e Marco
Bassetto

L’informatore Europeo, organo d’informazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore ed agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale. “Informatore Europeo – News” è diffuso via mail e sul portale web www.vegal.net alla voce “news”.

In copertina: Itinerario Caposile – Torre Caligo, tratto di itinerario ciclabile finanziato dal POR FERS 2007/13, su progetto coordinato dal Comune di San Donà di Piave



Parole chiave:
PSL Leader, sviluppo rurale

Date:
20.6.2015

Siti di riferimento:
<http://www.vegal.it/>

73 progetti realizzati con il PSL Leader 2007/13: prospettive ed opportunità

“*Itinerari, paesaggi e prodotti della terra*” si inserisce nel quadro delle attività volte a favorire lo sviluppo locale, nel più ampio contesto del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto valevole per il periodo 2007/13.

Con un contributo di oltre 6 milioni di euro ed attraverso un articolato percorso di selezione e concertazione territoriale, è stata realizzata una serie di progetti convergenti sull’obiettivo scelto dal territorio: costruire degli itinerari per fruire dei nostri paesaggi e valorizzare i prodotti locali.

Il nucleo centrale delle attività realizzate è stato concentrato sugli itinerari e su una serie di attrattori turistici, culturali ed ambientali: lungo la costa con l’itinerario “**GiraLagune**” da Cavallino-Treporti a Bibione e lungo i fiumi con il “**GiraLemene**” e il “**GiraTagliamento**” verso l’entroterra, dopo aver mappato i principali manufatti dell’area, si è contribuito direttamente al restauro di vari manufatti e siti di pregio e sostenuto aziende agricole, agriturismi e fattorie didattiche. Parallelamente è stata svolta un’intensa attività comunicativa, sotto il nuovo **brand I’VE**, coordinata dagli enti locali e dagli operatori, la comunicazione delle produzioni agroalimentari, il tutto supportato da iniziative in-formative e da una messa in rete attraverso dei progetti di cooperazione con altri territori rurali.

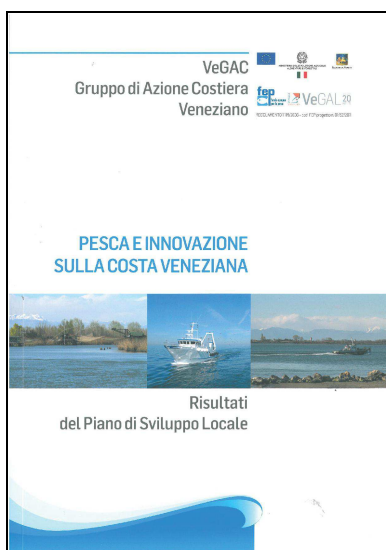
Il percorso attuativo è stato gestito con il “**metodo Leader**”: gli operatori del territorio, pubblici e privati, hanno condiviso obiettivi, strategie e progetti con la regia del gruppo di azione locale: un lungo processo che ha interessato il nostro territorio, guidato a livello locale da VeGAL, insieme alla **Regione Veneto**, alla **Rete rurale**, al **Mipaaf** e ad **Avepa** e del quale proviamo a fornire una sintesi, come contributo alla divulgazione e alla valutazione dei risultati, anche in vista della programmazione 2014/20 e delle future sfide che il territorio si accinge ad affrontare.

Il completamento di un piano costituito da una rosa integrata di progetti costituisce infatti il momento di messa a punto della strategia delineata nel Programma di Sviluppo Locale: il territorio, le istituzioni, le imprese e gli operatori possono ora contare su un nuovo modo di proporre il Veneto Orientale, grazie ai **73 progetti sperimentati a livello locale**.

Un risultato che si unisce a quelli precedentemente conseguiti con l’iniziativa comunitaria Leader, ma anche a quelli stimolati dalle diverse formule di pianificazione e governance che il Veneto Orientale esprime.

Durante il convegno tenutosi a Caorle il 20 giugno 2015 sono stati presentati ufficialmente i risultati del Programma di sviluppo locale, presentati da alcuni beneficiari e protagonisti del Piano: tale data segna simbolicamente la **chiusura della programmazione 2007/13** e l’**avvio della programmazione 2014/20**.

Per una presentazione dei risultati finali di ciascuna attività realizzata, VeGAL ha curato una pubblicazione, che può essere visionata o richiesta gratuitamente agli Uffici di VeGAL.



Parole chiave:
PSL GAC, programmazione 2007/13, pesca

Date:
20.10.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net/gac

Pesca e innovazione sulla costa veneziana: completati i 15 progetti sperimentali del GAC Veneziano

981.998 euro, 3 progetti sperimentali di maricoltura e acquacoltura, 3 progetti di innovazione tecnologica nel ciclo di produzione e distribuzione del pescato, riconversione produttiva e sperimentazione di nuove tecniche di raccolta delle vongole in laguna; la creazione di un centro servizi per gli operatori della pesca; 1 progetto per la tutela del consumatore con la realizzazione di software per la tracciabilità completa del prodotto; 3 progetti finalizzati alla creazione e sviluppo del ittiturismo e del pesca-turismo diretti sia alla formazione del pescatore, sia alla creazioni delle condizioni strutturali, sia infine alla promozione e informazione verso il turista; il primo piano di gestione strategico della costa per armonizzare le diverse tipologie di pesca che si praticano e uno studio sui rigetti in mare per adeguarsi alla prossima normativa europea in materia: questi i risultati del primo Piano di sviluppo locale sulla pesca realizzato per la costa veneziana dal **VeGAC**, Gruppo di Azione costiera, istituzione di gestione dei fondi europei FEP 2007-2013 stanziati dalla Regione del Veneto.

Costituito nel luglio 2012, VeGAC interessa la zona costiera del Compartimento marittimo di Venezia ed in particolare il territorio dei **comuni di San Michele al Tagliamento (Bibione), Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti e Venezia (Burano e Lido-Pellestrina)** ed aggrega i principali **Enti, istituzioni ed associazioni che si occupano di pesca in provincia di Venezia**.

I 15 progetti del Piano di Sviluppo Locale "*Pesca e innovazione sulla costa veneziana*" sono stati presentati martedì 20 ottobre 2015 in un Convegno che si è tenuto a Cavallino-Treporti nella Sala Consiliare del Municipio, dove sono intervenuti la **Regione Veneto**, le **associazioni della Pesca**, **VeGAL** che ha coordinato il PSL del GAC e alcuni dei beneficiari che hanno realizzato i progetti sul territorio.

In quella sede è stato presentato il volume che riassume e descrive l'esperienza del PSL del GAC Veneziano, che può essere visionata o richiesta gratuitamente agli uffici di VeGAL.

Il volume presenta inoltre una sezione con una serie di interviste ai protagonisti dei progetti realizzati e si inserisce in una **collana di quattro pubblicazioni** curate da VeGAL, tra le quali una che verte sul pesca-ittiturismo (realizzata dal **Ciset**), un'altra che tratta la questione dei rigetti a mare (realizzata da **PECOE Geie**) e la quarta che studia l'introduzione di nuove attrezzature per la pesca delle vongole filippine in laguna di Venezia (realizzata da **Aquaprogram**).

Nell'ambito del convegno una tavola rotonda con i rappresentanti delle categorie della pesca ha avviato un primo confronto sulle prospettive che si aprono per la pesca con la nuova programmazione europea (FEAMP 2014-2020).



Parole chiave:
Paesaggio ritrovato, Leader, sviluppo locale

Date:
30.10.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net

LEADER: un “metodo” che diventa opera d’arte

Chi si occupa di politiche di sviluppo non può non conoscere “LEADER”.

Acronimo dal francese *Liaison entre actions de développement de l'économie rurale*, LEADER ha permesso di sperimentare un approccio realmente nuovo, partecipato e molto diffuso nelle aree rurali: l'approccio dal basso e la gestione pubblico-privata attraverso un organismo chiamato GAL, introdotto inizialmente in forma sperimentale e pilota come “iniziativa comunitaria” (nelle fasi Leader 1991/93, Leader II 1994/99 e Leader+ 2000/06), è stato via via tradotto in politica strutturale (dal 2007/13 per i soli fondi FEASR e FEP rispettivamente per lo sviluppo rurale e la pesca e dal 2014/20 per tutti i fondi).

Una sperimentazione massiccia (**2.308 GAL in UE, 192 in Italia, 14 in Veneto nel periodo 2007/13**) e partecipata: in Italia sono associati nei 192 GAL ben 9.084 enti pubblici e privati (di cui 427 associati ai 14 GAL veneti). Ma soprattutto significativa in termini di risultati: a livello nazionale sono stati **investiti 2.320 milioni di euro, nel 60% del territorio italiano**, interessando circa **17 milioni di abitanti**, sostenendo **44.982 progetti**, di cui ben 34.380 promossi da soggetti privati (dati RRN, 2015).

Una sperimentazione importante anche nel Veneto Orientale: nei 3 periodi 1994/99, 2000/06 e 2007/13, LEADER ha finanziato **nell'area complessivamente 242 progetti, con un contributo di 14,5 M€, per un investimento totale di 23,9 M€**.

Per questo motivo VeGAL, al termine della programmazione 2007/13, ha voluto tributare un omaggio a questo modello di programmazione: con la collaborazione dell'artista friulano **Guerrino Dirindin** (Pordenone, 1950), nell'ambito del programma di eventi “**Il paesaggio ritrovato**” curato da VeGAL per la comunicazione del PSL finanziato proprio dall'Asse IV Leader 2007/13, si è voluto re-interpretare il logo del programma LEADER, con una ricognizione legata al tema della terra, quale elemento primario per lo sviluppo del linguaggio artistico oltre che dello stesso programma di sviluppo rurale e locale. VeGAL ha infatti individuato nell'opera di questo artista tutta la fascinazione poetica di un percorso narrativo che trova nella fonte naturale dell'origine primaria, la terra, gli elementi indispensabili alla creazione di un'opera organica che nasce dalla terra e ritorna alla terra come il ciclo vitale dell'esistenza umana e dei suoi progetti.

L'opera, una terracotta artistica - disegnata da Guerrino Dirindin, realizzata da **Terracotte Paci di Fossalta di Piave**, prodotta da **Sandro Montagner** e costruita con l'argilla dell'**ex fornace di Lison** di Portogruaro – è stata presentata nel corso di un evento organizzato da VeGAL il 30 ottobre 2015 presso la propria sede: realizzata in 14 esemplari è stata donata alle **amministrazioni** e agli **enti** che hanno ospitato le mostre del ciclo di eventi “Il paesaggio ritrovato” e sarà donata al **Ministro delle politiche agricole e forestale** e al **Commissario Europeo dell'agricoltura**.



PSL, DPA, PS, CTE, FERS, CLLD: capire il significato per programmare in modo integrato

Dopo le fasi 1994/99, 2000/06 e 2007/13, la Venezia Orientale può ora avviare la quarta fase di programmazione partecipata; in particolare con la DGR n. 1214 del 15.9.2015 (BUR del 25.9.2015) la Regione Veneto ha aperto i termini per il sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del PSR 2014/20.

Con il ciclo di eventi "Il Paesaggio ritrovato" - organizzato da VeGAL da aprile a novembre 2015 e che ha visto l'organizzazione di 12 importanti occasioni, eventi e mostre nel territorio - è stato infatti avviato un dibattito e la presentazione dei principali risultati conseguiti nel periodo 2007/13 di recentissima conclusione.

"Inauguriamo un ciclo di approfondimenti, workshop e confronti che apre una nuova stagione di progetti, ma soprattutto di sfide. Ci viene chiesta una programmazione concertata, capace di generare impatto, ricadute economiche ed occupazione, ma soprattutto in grado di integrare i diversi settori economici e di integrarsi a livello territoriale su scale più ampie, a partire da quella metropolitana. Parte con questo convegno un semestre di progettazione per gettare le basi di ciò che vogliamo fare da qui al 2022 e vogliamo che la partecipazione a questo processo sia ampia, qualificata, motivata. Vogliamo rafforzare il concetto della progettazione partecipata e condivisa, partendo dai risultati raggiunti, valutandoli per superarli. Vogliamo, in altre parole, la vostra partecipazione. Lasciamo un segno per il 2014/20. Diamoci sfide importanti" è stato l'intervento di apertura della **Presidente di VeGAL Annalisa Arduini** al convegno tenutosi il 30 ottobre 2015 presso la sede di VeGAL.

Parole chiave:

Programmazione 2014/20, PSL, DPA, IPA, PS, CT, FERS, CLLD

Date:

30.10.2015

Siti di riferimento:

www.vegal.net

Con il convegno "Progetti per la Venezia orientale" si sono in particolare concluse le iniziative promosse per il ventennale di VeGAL 1995-2015 in occasione di Expo2015 e sono state avviate le iniziative per la programmazione 2014/20.

Il convegno è stato aperto dal **Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e Sindaco di San Donà di Piave Andrea Cereser**, con un intervento dal titolo "Verso il Piano strategico della Città metropolitana".

Sono seguite una serie di mini-conferenze tenute da **Giancarlo Pegoraro, Marco Bassetto, Simonetta Calasso e Cinzia Gozzo** di VeGAL su "Dal Piano strategico 2007/13 al Documento Programmatico d'Area 2014/20", "Lo sviluppo rurale: dal PSL 2007/13 al nuovo CLLD FEASR 2014/20", "Progetti per le aree costiere: dal PSL 2007/13 di VeGAC al CLLD FEAMP 2014/20" e "Il Programma Operativo FESR 2014/20". Il convegno si è infine chiuso con una serie di presentazioni sui programmi di Cooperazione territoriale europea (CTE): "Italia Slovenia 2014/20", "Italia Croazia 2014/20" e "MED 2014/20".

Nel programma dei lavori anche una presentazione di **Giorgio Baldo** "Verso il distretto culturale evoluto della Venezia orientale", in cui il complesso delle iniziative realizzate nel quadro del programma "Il paesaggio ritrovato" è stato letto nel più generale ambito dei distretti culturali.



Un reportage fotografico nella Venezia Orientale

Il prezioso edificio in stile liberty dei primi del Novecento a Portogruaro all'interno dell'area Perfosfati – un complesso industriale ora dismesso, risalente ai primi del Novecento, di proprietà del **Comune di Portogruaro** e restaurato grazie ai fondi del **Ministero del Tesoro** e della **Regione Veneto** – che ospita dal 2008 **VeGAL** e la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, si arricchisce di un nuovo motivo di visita.



La sede – ormai un punto di riferimento e luogo di elaborazione e confronto politico e amministrativo, oltre che di gestione ed erogazione di servizi per l'intero territorio della Venezia Orientale e del vicino Friuli – ospita dal 30 ottobre 2015 una mostra fotografica che presenta una selezione di immagini curate da **Giorgio Baldo** ed esposte con la collaborazione del **Comune di Torre di Mosto** e del **Museo del paesaggio della bonifica**, provenienti da una serie di fondi e premi realizzati a livello locale.



Si tratta in particolare delle immagini premiate nell'ambito del Premio fotografico istituito dall'**Osservatorio del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale** (curato dai **Comuni di Eraclea, Torre di Mosto e San Stino di Livenzia**, da **VeGAL** e dal **Consorzio di Bonifica Pianura Veneta**), dal Premio della **Regione Veneto** "Diari della terra" realizzato nel quadro del PSR 2007/13 e da due reportage fatti realizzati da **VeGAL** nel quadro del progetto "Paesaggi italiani" e nell'ambito dell'iniziativa "Paesaggio ritrovato".

Parole chiave:
Venezia Orientale, fotografia, paesaggio

Date:
30.10.2015

Siti di riferimento:
www.vegall.net

Il 30 ottobre 2015 la mostra è stata inaugurata con un intervento del **fotografo Matteo Danesin**, che ha realizzato per VeGAL un reportage fotografico nella primavera 2015, leggendo ed interpretando 10 "temi": itinerari; centri storici; cultura; turismo; paesaggio bonifica e ambiente; impresa; agricoltura; pesca; cooperazione; governance. Ne è risultato un viaggio che racconta vari aspetti del territorio, secondo diverse angolazioni, prospettive, luci, paesaggi, persone ed istanti. Un interessante prospettiva da cui leggere e leggersi, ma anche per interpretare le tante iniziative realizzate e in corso nell'area. Un modo di fermare nell'immagine ciò che cittadini, visitatori e turisti vedono, vivono e usufruiscono del nostro territorio.



Parole chiave:
Programmazione 2014/20, PSL

Verso il nuovo Piano di Sviluppo Locale Leader 2014/20: un ciclo di eventi di presentazione

Sulla base delle priorità di Europa 2020 e nel rispetto dell'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020, il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto** interviene tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR, con un totale complessivo di risorse pari a **1.184.320.501 euro** (+ 142 milioni di euro rispetto alla programmazione del PSR 2007/13).

In particolare, tra le 13 Misure previste complessivamente dal nuovo PSR 2014/20,

Date:
30.10.2015
12.11.2015
24-27.11.2015
4.12.2015

la **misura 19 – “Supporto allo sviluppo locale”** è lo strumento per intervenire su territori subregionali specifici, attraverso **“Gruppi di Azione Locali” (GAL)**, che attuano delle strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, definite in un **Piano di Sviluppo Locale (PSL)**.

Siti di riferimento:
www.vegal.net
<http://goo.gl/vmZuyV>

Complessivamente l'ambito territoriale dei nuovi fondi Leader 2014/20 interesserà nel Veneto Orientale i 16 Comuni già ambito del PSL 2007/13 (157.028 abitanti e 923,4 kmq), ossia i **Comuni di: Annone Veneto; Caorle; Cavallino - Treporti; Ceggia; Cinto Caomaggiore; Concordia Sagittaria; Eraclea; Fossalta di Portogruaro; Gruaro; Jesolo; Portogruaro; Pramaggiore; San Michele al Tagliamento; San Stino di Livenza; Teglio Veneto; Torre di Mosto.**

Complessivamente i futuri **massimo 9 GAL veneti** avranno a disposizione complessivamente circa **71.428.572 euro**; la stima prevista per il territorio del PSL di VeGAL ammonta complessivamente ad **euro 6.975.372,00**.

Per favorire la partecipazione degli organismi locali, VeGAL ha avviato una serie di **attività: informative** (incontri e presentazione pubbliche), **concertative** (con Regione Veneto, tavoli di concertazione, Conferenza dei Sindaci, IPA e GAL veneti) e **di presentazione e analisi dei risultati conseguiti con le programmazioni 2007/13**.

Dopo la presentazione generale dei vari strumenti di programmazione e finanziamento organizzata nella sede di VeGAL il 30 ottobre 2015, lo scorso 12 novembre si è tenuto un incontro pubblico presso la Sede del Museo del Paesaggio di Torre di Mosto, dove sono state illustrate le nuove procedure del futuro PSL 2014/20 e le modalità per raccogliere le idee progettuali dei portatori di interesse del territorio, utili a costruire la proposta di strategia di sviluppo locale 2014-20.

La presentazione delle proposte dovrà in particolare avvenire via mail all'indirizzo vegal@vegal.net entro le ore 12,00 di venerdì 4 dicembre 2015, utilizzando la **scheda di manifestazione d'interesse**, secondo le indicazioni contenute nel **“documento per le consultazioni”** scaricabile al sito www.vegal.net/clld

Per un confronto più dettagliato VeGAL ha inoltre organizzato due ulteriori momenti di consultazione e confronto con gruppi di specifici stakeholders su temi specifici:

- il 24 novembre si è sviluppato la tematica: **“Politiche per le imprese e i giovani”**; l'incontro si è tenuto presso gli spazi di Plus+ FabLab a Portogruaro;
- il 27 novembre si è sviluppato il tema: **“Nuove sfide per il turismo rurale”**; l'incontro si è tenuto presso il Centro Civico di Eraclea.

Tra le principali novità previste per il PSL 2014/20 vi è la possibilità di attuare dei **“progetti chiave”** collegati tra loro e convergenti verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio per favorire l'interazione tra soggetti pubblici e privati e per assicurare la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie. Il Consiglio di Amministrazione di VeGAL ha individuato una prima serie di **“ambiti”** per i potenziali temi dei progetti chiave: **completamento di itinerari ciclabili e navigabili, parco alimentare e biodistretto, giovani, reti e imprese, distretto culturale, paesaggio, agricoltura sociale e riuso del territorio**.

Le proposte che perverranno saranno utilizzate per l'elaborazione della proposta di strategia del PSL che VeGAL predisporrà entro dicembre prossimo per giungere al termine del processo di pianificazione locale e alla presentazione della versione definitiva del PSL alla Regione Veneto entro marzo 2016.

Il processo di partecipazione condivisa per il futuro PSL sarà funzionale alla programmazione concertata che VeGAL integrerà con altri Programmi comunitari e Piani di sviluppo - come l'Intesa Programmatica d'Area - e, successivamente, con il percorso di pianificazione strategica della nuova Città metropolitana di Venezia, per generare ricadute economiche ed occupazione nel territorio.



L'Associazione Forestale del Veneto Orientale approva il nuovo Statuto e cambia denominazione

Il 23 novembre presso il Municipio di San Stino di Livenza, i **Comuni di San Stino di Livenza, Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto**, proprietari di boschi aderenti all'**Associazione forestale del Veneto orientale**, hanno sottoscritto l'atto di modifica dello Statuto, rogato dal Segretario generale Dott. Lino Nobile.

Parole chiave:
AFVO, AFP, forestazione di pianura

Date:
23.11.2015

Siti di riferimento:
<http://www.afvo.it>
http://www.vegal.it/html/at_associazione_forestale.php

Una delle novità apportate allo Statuto è la nuova denominazione, non più Associazione forestale del Veneto orientale ma "**Associazione forestale di pianura**", che consente così di estendere l'intervento dell'Associazione oltre i confini del territorio del Veneto orientale.

L'Associazione con sede a Portogruaro presso la sede di **VeGAL**, che ne cura la segreteria amministrativa, si pone come obiettivo principale la gestione efficiente, responsabile e sostenibile delle proprietà boscate degli Enti Associati complessivamente regolate da un Piano di gestione forestale approvato dalla Regione Veneto.

L'Associazione dispone della consulenza di tecnici forestali afferenti al **Dipartimento Agro-Forestale dell'Università di Padova** che curano la ricerca fondi di contributi nazionale e comunitari per lo sviluppo di progetti di valorizzazione delle realtà boscate di pianura tesi a favorire la loro valenza turistico, ricreativa e didattica, la Certificazione Forestale dei boschi, nonché iniziative di studio e comunicazione per la conoscenza dell'ambiente e dei prodotti agro-forestali e per la funzione di mitigazione del cambiamento climatico dei boschi.

A breve i Comuni associati si riuniranno per rinnovare il direttivo dell'Associazione, che, dalla sua costituzione nel 2002, è presieduto dal **Prof. Vasco Boatto** dell'Università di Padova.



REGIONE DEL VENETO



Parole chiave:
Distretto del commercio, GiraLemene, Portogruaro,
Concordia Sagittaria, Caorle

Al via le attività del Distretto del commercio “GiraLemene”

I “**Distretti del commercio**” costituiscono, nel Veneto, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell’ambito dei centri storici e urbani: definiti sul piano normativo come ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali cittadini ed imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, costituiscono l’evoluzione di una serie di politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto sperimentate nel corso degli ultimi dieci anni nel Veneto.

La creazione di un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, rappresenta infatti uno strumento fondamentale per rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzarne la centralità e sviluppare idee a sostegno del commercio.

Il **Comune di Portogruaro** è in particolare capofila del Distretto del commercio “GiraLemene”, insieme con i **Comuni di Concordia Sagittaria e Caorle** e in partenariato è con **Confcommercio Portogruaro, VeGAL, Confartigianato di Portogruaro, Federdistribuzione, Fondazione Musicale S. Cecilia, Polins e CCIAA di Venezia**.

Il progetto, che ha beneficiato di un contributo della **Regione Veneto** a valere sul bando pubblicato con DGR 14.10.2014 n. 1912 di 392.500 euro a fronte di un costo totale di 785.000 euro, prevede un programma di attività che verrà svolto in maniera coordinata dal **Manager di Distretto** nell’area commerciale dei tre Comuni e si compone di una serie di interventi, infrastrutturali e di marketing e comunicazione, svolti dai vari soggetti partner.

Tra le prime iniziative ci sarà un **Concorso di idee per l’ideazione e la creazione del logo e della visual identity del Distretto** con l’obiettivo di ottimizzare e potenziare la comunicazione e l’immagine, soprattutto in chiave di originalità ed impatto comunicativo.

Le iniziative del Distretto, che prende il nome dall’itinerario sovracomunale “**GiraLemene**” che interessa i **Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro e Gruaro** e che è stato finanziato dal PSL 2007/13 di **VeGAL**, fanno seguito a tre progetti di valorizzazione del commercio nei centri urbani realizzati dai **Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro**, con il contributo della Regione Veneto.



Parole chiave:

Commercio, San Stino, Torre di Mosto e Ceggia e di Portogruaro

Conclusi i due progetti di promozione del commercio nei centri storici di San Stino, Torre di Mosto e Ceggia e di Portogruaro

Il 30 novembre scorso si sono conclusi i due progetti per la valorizzazione del commercio nei centri storici, che hanno visto coinvolti 4 Comuni, nell'ambito del "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali" pubblicato dalla Regione Veneto con Dgr n. 2741 del 24 dicembre 2012.

Il **Programma Integrato "3x1"** ha visto un'interessante sperimentazione di distretto del commercio, che ha anticipato il bando 2014, fra i Comuni di San Stino di Livenza, Torre di Mosto e Ceggia per caratterizzare l'offerta commerciale dei suddetti centri secondo un filo conduttore unico, valorizzando la vicinanza dei tre centri, attivando forme di collaborazione e coordinamento strategico a livello intercomunale per lo sviluppo di percorsi di crescita delle economie urbane in una logica di sistema riferita ad un'area vasta, dando rilevanza alle maggiori manifestazioni ed eventi realizzati nei tre centri e cercando di dinamizzare gli operatori commerciali e i consumatori finali con una serie di eventi ed iniziative a corredo delle manifestazioni più importanti.

Il progetto "**Centro storico di Portogruaro: progetto di valorizzazione commerciale, turistica e storico-culturale**" ha invece interessato il centro storico commerciale di Portogruaro e ha voluto sperimentare un modello organizzativo innovativo per il coordinamento delle iniziative pubbliche e private previste nel Programma, rafforzando le interrelazioni tra i commercianti del centro storico e i principali eventi realizzati nello stesso centro storico. Dal punto di vista infrastrutturale il capofila Comune di Portogruaro ha completato la scenografia del centro storico, già avviata con una serie di interventi strutturali, intervenendo nel cuore del centro storico attraverso il recupero della "Piazzetta delle Erbe", luogo tipico del commercio e del mercato storico cittadino.

Tra le attività realizzate nell'ambito del progetto è stata predisposta un'indagine - realizzata da **Polins** e finanziata da **VeGAL**, **ASCOM** e **Fondazione Musicale S.Cecilia** - conoscitiva del livello di soddisfazione degli operatori del settore, degli altri operatori economici e dei cittadini-consumatori, compresa la valutazione della qualità percepita e dell'impatto economico dei principali eventi culturali realizzati nel centro storico di Portogruaro: **Festival internazionale di musica; Natale in musica tra i portici; Festa della Musica; Terre dei Dogi in Festa e Fiera di S.Andrea**.



Parole chiave:

europa per i cittadini, visite studio, 2014/20

Date:

Progetto europa per i cittadini: le prossime visite studio

Nell'ambito del progetto "Lags4EU", inserito nell'azione "Network of Towns" del programma **Europe For Citizens**, è prevista una serie di visite di studio e di scambio di know-how nei territori di riferimento dei vari partner.

L'obiettivo è quello di migliorare la partecipazione dei cittadini allo sviluppo e all'attuazione delle attività organizzate dai GAL nell'UE-28 e di aumentare le conoscenze e le competenze dei rappresentanti dei governi locali e dei GAL nell'attuazione di azioni di sviluppo bottom-up.

16-17 April 2016; Repubblica Ceca, Slatinice: 20-22 May 2016
 Italia, Portogruaro: 17-19 June 2016
 Polonia, Rzeszow: 23-24 July 2016
 Slovenia, Kamnik: 19-21 August 2016
 Lithuania, Trakai: 7-9 April 2017
 Romania, Craiova: 5-7 May 2017

Siti di riferimento:
<http://www.europacittadini.it>

Il partenariato è composto da 18 partner provenienti da **9 paesi europei: Italia (Vegal), Slovacchia, Croazia, Bosnia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Lituania e Romania.**

Il calendario delle prossime visite è il seguente:

- **Bosnia, Mostar: 16-17 April 2016;**
- **Repubblica Ceca, Slatinice: 20-22 May 2016;**
- **Italia, Portogruaro: 17-19 June 2016;**
- **Polonia, Rzeszow: 23-24 July 2016;**
- **Slovenia, Kamnik: 19-21 August 2016;**
- **Lithuania, Trakai: 7-9 April 2017;**
- **Romania, Craiova: 5-7 May 2017.**

In occasione delle varie visite VeGAL predisporrà un avviso che diramerà ai soci e agli enti e soggetti con cui collabora nella progettazione e attuazione di piani e progetti, per l'individuazione dei partecipanti alle attività di scambio istituzionale.



Parole chiave:
 Life, acqua, zone costiere

Date:
 21.10.2015

Siti di riferimento:
www.wstore2.eu

Dati di progetto:
 Partner:
 Veneto Agricoltura (project leader: dott. Lorenzo Furlan); Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo CER; VeGAL; Università di Padova - Dipartimento Ingegneria Industriale

Finanziamento:
 Programma LIFE+ Environment Policy and Governance – Call 2011 (LIFE11 ENV/IT/035).

Budget di progetto:
 1.576.521 € (finanziamento LIFE+: 686.210 €)

Durata:
 3 anni (1.11.2012 – 31.10.2015)

Area di realizzazione:
 ValleVecchia di Caorle

Tecniche innovative per conciliare agricoltura e ambiente attraverso nuove forme di governance dell'acqua nelle aree costiere: si è concluso il progetto LIFE "WSTORE2"

Il progetto, attraverso un innovativo sistema di gestione dell'acqua piovana, mira a garantire la conservazione dell'ambiente e delle attività economiche nelle zone costiere minacciate dal cambiamento climatico.

L'aspetto metodologico più rilevante ed innovativo del progetto WSTORE2 consiste nella gestione completamente automatica delle acque piovane. Queste sono analizzate direttamente nei canali di drenaggio degli appezzamenti tramite sensori di conducibilità elettrica e, se ritenute idonee, cioè a basso contenuto salino, vengono pompate e stoccate in un bacino di raccolta (lago artificiale) per essere successivamente riutilizzate. La disponibilità della riserva di acqua dolce del bacino è l'elemento tecnico chiave di tutto il sistema in quanto permette il mantenimento delle aree naturali e l'utilizzo di acqua dolce per gli scopi agronomici dell'azienda. Gli effetti del sistema sulle aree naturali e le diverse attività connesse con il territorio nonché la sostenibilità economica (una completa analisi costi – benefici) sono parte integrante del progetto. Lo sviluppo del progetto si è articolato con il coinvolgimento dei principali portatori di interesse locali mediante l'organizzazione di specifiche sessioni informative e di condivisione delle scelte progettuali.

Nei due anni di funzionamento (2014-2015) il sistema automatico di selezione dell'acqua ha consentito l'accumulo di acqua di da buona a discreta, con una conducibilità elettrica compresa tra 1000 e 2000 $\mu\text{S}/\text{cm}$ (si ricorda che un'acqua di ottima qualità ha conducibilità <1000) 2000 $\mu\text{S}/\text{cm}$. Il sistema ha inoltre dimostrato una eccellente rapidità di risposta nell'intercettare 24 ore su 24 tutte le opportunità di stoccare l'acqua derivata da eventi piovosi anche di breve durata ma di grande intensità (es. temporali estivi) che, in assenza del sistema automatico realizzato nel progetto, andrebbe perduta.

I risultati raccolti durante il progetto hanno evidenziato l'efficacia ed i benefici del sistema di gestione delle acque nel miglioramento della fertilità dei suoli per le

colture agrarie. Nel 2015, grazie all'acqua di buona qualità nel bacino di stoccaggio è stato possibile irrigare una superficie di oltre 59 ha con sistemi irrigui a bassa pressione (irrigazione a goccia e micro-irrigatori).

Ne hanno tratto giovamento sia le colture tradizionalmente coltivate a Vallevicchia, (come il mais e la soia) sia le colture più difficili come alcune orticole da reddito.

Dopo l'introduzione del nuovo sistema di gestione dell'acqua le prime osservazioni ambientali hanno fatto registrare novità importanti a Vallevicchia. Nell'ambito vegetale si sta consolidando la presenza di specie prima presenti solo in modo sporadico e queste contribuiscono a caratterizzare ancor più la specificità di ecosistema delle zone umide litoranee. A questo si aggiunge una notevole presenza di zone verdi e diversificate, anche in presenza di periodi di siccitosi. Anche a livello di avifauna i risultati sono già tangibili. Nel periodo compreso tra marzo 2014 e maggio 2015 nel corso di numerose uscite di controllo sono state osservate 113 specie di uccelli, 19 delle quali risultano incluse nell'Allegato I della Direttiva 2009/147 "Uccelli".

La conferenza finale del progetto si è tenuta il 21.10.2015 a Venezia, nella Sala conferenze Padiglione Expo Venice. Nel corso della conferenza sono state, in particolare, illustrate le soluzioni idrauliche e tecnologiche adottate e le modalità seguite per effettuare il monitoraggio della qualità delle acque, ambientale, faunistico e socio-economico nonché l'impatto della nuova gestione delle acque sull'area.

Costituito il "Comitato promotore" del Biodistretto del Veneto Orientale

BIODISTRETTO

Parole chiave:
biodistretto, produzioni bio

Date:
22.10.2015
6.11.2015

Un "Bio-distretto" è un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo di collaborazione per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio, interventi di tutela e attività di in-formazione): nel Bio-distretto, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali.

A partire dall'esperienza maturata nel quadro del programma Leader II (1994/99) e nella misura 133 (2007/13) del PSL di VeGAL e considerata la vocazione "bio" dell'area, con particolare riferimento al settore vitivinicolo, nel 2015 si è tenuta una serie di incontri promossi dal **Consorzio vini DOC Venezia**, durante i quali è emerso l'interesse a costituire un "biodistretto" nel Veneto Orientale.

Tale volontà di collaborazione è stata formalizzata in un Protocollo d'intesa sottoscritto il 22 ottobre presso la sede di H-Farm a Cà Tron, fra 16 Enti: **5 aziende agricole (Le Carline, Colli San Giorgio, Nuova Tre Noci, La di Motte, Piazza), 3 Comuni (Annone Veneto, Pramaggiore, Cessalto), Consorzio Vini Venezia, Consorzio di Bonifica Veneto orientale, VeGAL, Aiab, Grow The planet, Valore Italia, Strada vini doc Lison Pramaggiore e Università di Padova.**

Il Protocollo è finalizzato ad avviare la fase costituente vera e propria del Biodistretto nell'area del Veneto orientale, esteso al territorio nord orientale della città metropolitana di Venezia e verso sud alla provincia di Treviso.

I firmatari faranno parte del "Comitato promotore" del Biodistretto, con il compito di attivare le relazioni istituzionali ed economiche preliminari alla costituzione del Biodistretto e di predisporre una proposta operativa per l'avvio delle attività del Biodistretto ed in particolare per la governance, i costi di avvio e gestione, per la costituzione effettiva del Biodistretto.

Nelle prossime riunioni il Comitato Promotore inizierà a pianificare un programma di attività per il Biodistretto e a coinvolgere le aziende bio presenti nel territorio. Inoltre dovranno essere affrontate varie questioni quali: ampiezza territoriale, strategie comunicative e il percorso per ampliare la futura base associativa del biodistretto (coinvolgendo scuole, università, gli altri Comuni ecc.), prevedendo ricadute e azioni per ciascuna categoria di enti.

Il percorso avviato è stato presentato al convegno "Bio e Territorio: una strategia vincente" organizzato da **AIAB** tenutosi il 6 novembre presso la Fiera Cavalli di Verona, nell'ambito del quale si sono confrontate altre esperienze di biodistretto italiani: il **Biodistretto della Val di Vara**, i **Biodistretti Toscani**, il **Biodistretto della Val di Gresta** e il nascente **Biodistretto Colli Euganei**. Nel convegno è intervenuto il dott. **Riccardo De Gobbi** della **Regione Veneto** - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Sezione Agroambiente, che ha presentato le possibilità di sostegno per i biodistretti nel quadro del PSR 2014/20.



Parole chiave:
paesaggio, Expo, distretto culturale

Date:
22.10.2015
6.11.2015

Paesaggio ritrovato: completato il primo ciclo di eventi del distretto culturale

Con "Paesaggio ritrovato" VeGAL ha inaugurato il primo ciclo di attività del "distretto culturale" del Veneto orientale, attraverso un circuito d'arte e cultura pianificato in occasione di Expo 2015, del ventennale 1995–2015 di attività di VeGAL, della chiusura della programmazione Europea 2007-2013 e dell'avvio della programmazione 2014 – 2020.

Un ciclo di eventi condiviso con le amministrazioni pubbliche che avevano realizzato il recupero di manufatti e di siti prestigiosi nell'ambito del Piano "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" finanziato dal PSL 2007/13: alcuni **Comuni** e il **Consorzio di Bonifica Veneto Orientale** hanno messo a disposizione i loro contenitori culturali, recentemente restaurati, per ospitare il ciclo di eventi realizzati nel 2015, mentre **VeGAL** ha curato, con il coordinamento di **Giorgio Baldo**, l'organizzazione delle mostre, direttamente e in collaborazione con Fondazioni ed istituzioni culturali, tra le quali – in particolare – la Fondazione Venezia che ha sostenuto i costi organizzativi dell'evento più importante, la mostra **Bell'Italia di Caorle**.

Partendo dagli elementi costitutivi ed identitari del territorio e divulgando indirettamente i risultati di un piano di sviluppo e dei progetti che lo compongono, abbiamo usato il linguaggio dei luoghi e dell'arte, nell'intento di fare un viaggio nel territorio e, attraverso l'arte, scoprire e ri-leggere le cose fatte, aprendo scenari per il nuovo, facilitando il dialogo tra la concretezza dei contenitori e dei siti restaurati e

restituiti e l'astrazione della riflessione.

Intorno a quattro temi che hanno fatto perno sul Paesaggio, sono stati organizzati i seguenti 12 eventi:

- **TEMA 01 - Il Paesaggio nell'arte italiana e veneta**

Caorle: Centro Culturale Bafile mostra "Bell'Italia. La pittura di paesaggio dai macchiaioli ai neovedutisti veneti 1850-1950";

Torre di Mosto: Museo del paesaggio mostra "Il paesaggio nell'arte italiana e veneta" opere di Guerrino Dirindin e Raoul Schulz;

- **TEMA 02 - Il Paesaggio di Bonifica**

Fossalta di Portogruaro: Cortino di Fratta mostra delle opere di Cesco Magnolato;

Concordia Sagittaria: sala Municipale mostra di opere di artisti della bonifica;

Rete delle idrovore del Consorzio di Bonifica V.O., mostre fotografiche sull'opera di bonifica;

Vallevecchia: MAV allestimento museale con percorsi sul turismo rurale.

- **TEMA 03 - Il Paesaggio della Gola**

Portogruaro: Mulini, mostra di quadri sul genere della natura morta;

Gruaro: Mulini di Stalis mostra "Il cibo degli dei. Le farine del sole" opere che hanno ripercorso e reinterpretato favole classiche che parlano del pane.

- **TEMA 04 - Arte ambientale**

San Stino di Livenza: Bosco "Per sentieri non battuti – il bosco delle storie", sono state realizzate installazioni, ambienti e percorsi artistici;

Eraclea: Fornace "La via al mare" sono state realizzate installazioni, ambienti e percorsi artistici e all'interno della fornace è stata ospitata una mostra dal titolo "Pesci di tutto il mondo unitevi" di Enrico Fuser.

Bibione: Faro "Gita al faro", sono state realizzate installazioni, ambienti e percorsi artistici, un workshop residenziale sulle pratiche artistiche site specific.

L'attività realizzata è presentata nel catalogo edito da VeGAL e curato da Giorgio Baldo, con la collaborazione di Sandro Montagner e contributi di Giancarlo Pegoraro e Roberto Sandron. Il catalogo è visionabile e può essere richiesto gratuitamente presso gli uffici di VeGAL.

**ASSOCIAZIONISMO
TRA ENTI LOCALI"**



Conferenza Sindaci
del Veneto Orientale

La Legge 16/93 sostiene l'associazionismo intercomunale

A luglio 2015 si sono completate le attività che hanno coinvolto dalla scorsa primavera 2015 i referenti politici ed il personale tecnico dei **Comuni del Veneto orientale**, nell'ambito di un pacchetto di progetti in materia di associazionismo intercomunale, finanziati dalla **Regione Veneto** mediante la Legge regionale n. 16/93, coordinati dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale** ed attuati da **VeGAL** con una serie di collaborazioni scientifiche.

Parole chiave:
L. 16/93
Associazionismo comunale

Date:
4.6.2015
16.7.2015
23.7.2015

Lo "**Studio di fattibilità per un'Unione tra i Comuni dell'area del Sandonatese – Basso Piave**", predisposto dall'**Associazione Master**, è stato presentato dal prof. **Mauro Salvato** ai Sindaci dell'area presso il Comune di San Donà di Piave il 24 luglio 2015. Nel corso dei mesi di giugno e luglio sono stati attivati otto gruppi di lavoro (servizi sociali, polizia locale, protezione civile, servizi demografici, ambiente – PAES, sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia, valutazione e

24.7.2015
5.8.2015
9.10.2015

Siti di riferimento:

http://www.vegal.it/html/ve_minisiti.php?idMs=2&idC=7

formazione del personale, sistema informatico e servizi informativi), che hanno elaborato alcune prime proposte in merito all'articolazione di altrettante gestioni associate di funzioni o singoli servizi tra gli enti interessati. Secondo i Sindaci, almeno in una prima fase, la gestione associata potrebbe concretizzarsi nella stipula di alcune convenzioni relative a singole funzioni o servizi, individuando un Comune capofila per ciascuno di essi. In una seconda fase, se la gestione associata dimostrerà di produrre risultati soddisfacenti, si potrà valutare di costituire un'unione di comuni, anche in relazione agli sviluppi della Città metropolitana.

Le indicazioni emerse dallo “**Studio di fattibilità per la promozione di un’Unione tra i Comuni dell’area del portogruarese**” sono state invece presentate dalla prof.ssa **Elena D’Orlando** dell’**Università degli Studi di Udine** ai Sindaci dell’area presso il Comune di Portogruaro il 5 agosto scorso. Sono stati attivati tre gruppi di lavoro (servizi sociali, polizia locale e gestione del personale), composti da tecnici ed amministratori locali, che hanno formulato alcune ipotesi di convenzionamento per le materie di propria competenza. Gli amministratori hanno condiviso un percorso graduale che, partendo da forme più flessibili come la convenzione, dia continuità alle esperienze di collaborazione già sperimentate tra i Comuni (soprattutto nell’ambito della polizia locale), possa arrivare in una fase successiva all’avvio di un’Unione di Comuni.

Un ulteriore progetto ha permesso di realizzare uno “**Studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi**”, svolto da VeGAL in collaborazione con **ANCI SA**, per una verifica della fattibilità tecnico-politica dello svolgimento associato tra i 20 Comuni dell’area dei seguenti servizi e funzioni non fondamentali: centrale unica di committenza, commercio e attività produttive, promozione del territorio e del turismo, promozione e gestione degli eventi culturali, sportello Europa. Per ogni servizio sono state fornite precise indicazioni sulle possibili modalità di implementazione, tenendo conto delle specificità organizzative degli enti dell’area sandonatese e portogruarese. Dall’analisi è emerso che le strutture oggi presenti per 4 dei 5 servizi analizzati, se riorganizzate, possono essere oggetto di convenzionamento per una migliore erogazione dei servizi richiesti. Maggiori criticità emergono qualora si volesse intraprendere la gestione associata dell’Ufficio Europa in quanto si dovrebbero reperire ex novo risorse umane competenti.

Con lo “**Studio sul rapporto tra Conferenza dei Sindaci, Unioni di Comuni del V.O, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia**”, realizzato dal dott. **Francesco Capobianco** di **Nomisma**, società che ha affiancato VeGAL nell’attuazione del progetto, è stata effettuata un’analisi comparata delle istituzioni metropolitane italiane ed europee, con particolare riferimento ai contesti metropolitani costieri, un’analisi specifica dell’assetto istituzionale del contesto veneziano e del Veneto Orientale e la formulazione di proposte relative alla Governance in relazione alle funzioni, ai servizi e alla programmazione della Città Metropolitana di Venezia e degli attuali e potenziali enti territoriali.

I risultati sono stati presentati in 2 focus group tematici di approfondimento sullo stato di attuazione delle città metropolitane in Italia ed in Europa (svoltosi a San Donà di Piave il 16 luglio 2015) e sul ruolo economico del Veneto Orientale, partendo da un’analisi della conformazione del territorio e del contesto demografico e della struttura imprenditoriale dell’area (Portogruaro, 23 luglio 2015).

Il percorso è stato accompagnato da un “**Corso di formazione e aggiornamento sui temi del riordino territoriale e la gestione associata di servizi e funzioni tra Comuni**”, strutturato su 10 lezioni a cadenza settimanale, conclusosi il 4 giugno 2015, rivolto al personale tecnico e agli amministratori locali dei Comuni, individuati in base alla specificità dell'argomento trattato, con una media di 13 partecipanti per ciascuna lezione. I materiali presentati sono scaricabili da: <https://goo.gl/N1wALS>

Tutti i report dei progetti sono disponibili al link: <http://goo.gl/JuBqT>.

I risultati complessivi dei progetti sono stati illustrati all'assemblea dei Sindaci nella seduta del 9.10.2015, a cui hanno partecipato anche i referenti politici che rappresentano il territorio ai livelli di governo regionali e nazionali. Hanno infatti preso parte ai lavori il **Vicepresidente della Regione Veneto ed Assessore agli Enti locali, Gianluca Forcolin**, i **Consiglieri regionali Fabiano Barbisan, Francesco Calzavara, Francesca Zottis**, i **parlamentari Sara Moretto, Emanuele Prativiera ed Arianna Spessotto**. L'incontro è stata anche occasione per illustrare ai referenti politici del territorio il percorso di programmazione per il periodo 2014-2020 che il Veneto Orientale è chiamato a svolgere nel semestre che si chiuderà nel marzo 2016, oltre a portare alla loro attenzione istanze territoriali ritenute prioritari dagli Amministratori locali.



Veneto orientale e Città metropolitana: un ciclo di incontri di approfondimento sullo statuto metropolitano

La **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** ha promosso tre incontri di approfondimento con lo scopo di porre all'attenzione degli amministratori locali del territorio alcuni temi, di particolare rilevanza politica, relativi allo Statuto metropolitano in fase di stesura. L'obiettivo è stato di giungere al termine del ciclo di incontri all'elaborazione di una proposta unitaria da sottoporre, per il tramite dei **Consiglieri Andrea Cereser, Pasqualino Codognotto, Massimo Sensini e Davide Zoggia**, al Consiglio metropolitano che è impegnato in questi mesi nel lavoro di redazione dello Statuto.

A supporto del dibattito **VeGAL** ha predisposto per ogni appuntamento una documentazione di sintesi per fornire le informazioni chiave sui temi statutari oggetto di analisi, illustrando quando previsto dalla normativa vigente in materia, le opzioni politiche che su ogni argomento possono essere vagliate e, infine, come le altre Città Metropolitane già costituite hanno stabilito in materia.

Parole chiave:

L. 16/93
Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale

Date:

Siti di riferimento:

http://www.vegal.it/html/ve_minisiti.php?idMs=2&idC=7
<https://goo.gl/JFpRdJ>

Gli incontri hanno permesso di sondare vari temi collegati alla creazione del nuovo ente metropolitano:

- 1) **I ruoli ed i rapporti fra gli organi metropolitani** (Sindaco, Consiglio e Conferenza) – mercoledì 14 ottobre;
- 2) **Le funzioni fondamentali della Città Metropolitana e l'elaborazione del Piano Strategico** – mercoledì 28 ottobre;
- 3) **I rapporti tra la Città Metropolitana ed i Comuni** (delega e/o avvalimento di funzioni, istituzione di zone omogenee) – mercoledì 11 novembre;
- 4) **Le forme di partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interessi territoriali** - mercoledì 11 novembre.

I materiali sono disponibili al seguente link: <https://goo.gl/JFpRdJ>.

Nella seduta plenaria della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** tenutasi il 27.10.2015, gli amministratori hanno condiviso alcune proposte emendative puntuali, che sono state sottoposte all'attenzione del **Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro** ed in particolare volte a favore:

- di un'articolazione del Piano Strategico per zone omogenee (sul modello di Torino), chiamate ad elaborare un proprio documento di programmazione decentrata (Documento Programmatico d'Area delle IPA) che concorrerà alla formulazione del PS metropolitano;
- della necessaria approvazione anche da parte della Conferenza metropolitana, su proposta del Consiglio, del Piano Strategico e dei suoi aggiornamenti, con il voto favorevole dei suoi rappresentanti di almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e della maggioranza dei residenti;
- di una differenziazione del processo di riconoscimento tra zone omogenee già individuabili ex lege e quelle che si potranno candidare successivamente all'approvazione dello Statuto;
- di un'articolazione su base territoriale/zone omogenee del bilancio della CM, con assegnazione di risorse ponderata a specificità ed esigenze di questi territori.



Una delegazione Bulgara in visita nella Venezia orientale

Dal 27 al 28 luglio 2015 VeGAL ha ospitato una delegazione Bulgara composta, nello specifico componenti del CDA e dell'Assemblea dei Soci del **GAL Tundzha**: la delegazione, composta da 16 rappresentanti, ha chiesto in particolare a VeGAL di organizzare la visita in alcuni progetti finanziati dal PSL 2007/13, nonché strutture coinvolte e quant'altro potesse essere stato portato come esempio di best practice per lo sviluppo locale.

Nella giornata di lunedì 27 luglio è stata organizzata una conferenza dove sono intervenuti **Giancarlo Pegoraro** Direttore di VeGAL che ha presentato la struttura, i progetti sviluppati e la metodologia utilizzata, **Giuliano Russo di Informest** che ha parlato del mercato bulgaro e successivamente la Delegazione ha presentato la propria struttura ed i progetti che sta seguendo; è seguita una presentazione del Dott. **Paolo Ziliotto** di alcuni progetti finanziati dal PSL (in particolare gli interventi GiraLemene, GiraLagune e alcuni progetti realizzati da agriturismi).

Martedì 28 luglio invece la delegazione è stata accompagnata dalla **Presidente di VeGAL Annalisa Arduini**, a visitare due realtà molto significative: il Faro di Bibione (anche location protagonista del ciclo di eventi il "Paesaggio Ritrovato") e l'Azienda agricola Toniatti Giacometti.

Nel pomeriggio la delegazione bulgara ha raggiunto Caorle ed ha visitato la Mostra Bell'Italia presso il Centro Culturale Bafile accompagnati in una visita guidata alla mostra dal curatore artistico **Stefano Cecchetto** e da **Giorgio Baldo**.

Parole chiave:
cooperazione, programmazioni 2007/13 e 2014/20

Date:
27-28 Luglio 2015

Siti di riferimento:
<http://www.vegal.it/>



VeGAL 20

Parole chiave:

Parco alimentare, Locanda alle porte, prodotti tradizionali

Date:

13, 27 novembre, 11 dicembre 2015

Siti di riferimento:

<http://www.parcoalimentare.ve.it/>
<http://www.locandaalleporte1632.com/>

Tre serate di degustazioni dei prodotti del Parco Alimentare

Siamo tra Venezia e il Tagliamento, una terra tra fiumi, lagune e il mare Adriatico: l'area coltivata della città metropolitana di Venezia: qui nel 2004 prese forma l'idea di valorizzare le produzioni di qualità di questo territorio, chiamato Venezia orientale. Il modello venne messo a punto grazie ad un progetto di cooperazione transfrontaliera con Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

Il Parco alimentare si regge su una formula semplice: in questo territorio costituito da 22 Comuni, operano oltre 3.000 imprese agricole, delle quali un 10% circa coltiva e produce 50 prodotti di qualità - con marchi DOP, DOC, IGP, IGT e prodotti tradizionali - e biologici.

Da allora si sono susseguite moltissime attività ed è nato un grande interesse per valorizzare questo paniere di prodotti che va dai vini, all'ortofrutta, dai prodotti della pesca, ai formaggi, dalla carne ai prodotti trasformati: un paniere che copre tutte le stagioni dell'anno, alcuni dei quali sono anche Presidi Slow Food.

In questi anni sono stati organizzati eventi per la loro promozione (la prima edizione della manifestazione enogastronomica Terre dei Dogi in festa di Portogruaro è del 2005), sono state promosse iniziative per la tutela del germoplasma di alcuni prodotti in campi di conservazione (il carciofo violetto di Sant'Erasmo nell'isola che lo coltiva, l'asparago selvatico verde amaro montine a Lio Piccolo e la raccolta del germoplasma/biotipi di cultivar di viti di Uve nere - Refosco dal P.R., Carmenere, Malbec, Turchetta e Recantina Pecolo Scuro – e di Uve bianche - Tai, Verduzzo Trevigiano e Grapariol), i mercatini agricoli si diffondono nei comuni dell'area, aumentano gli agriturismi e le cantine visitabili, l'area è stata premiata con due nuove e prestigiose DOCG (il Lison e Malanotte Piave), si riorganizza nella DOC Venezia ed acquisisce la consapevolezza della propensione alle coltivazioni biologiche. Sono state promosse tante altre iniziative frutto della collaborazione di produttori (i veri protagonisti del Parco), ristoratori ed istituzioni.

Altri prodotti nel frattempo vengono ri-scoperti (tra questi citiamo il radicchio e il fagiolo Verdon) e molte altre iniziative sono in corso, tra cui l'avvio di un percorso per la valorizzazione delle produzioni biologiche attraverso un "biodistretto", che partendo dai vini potrebbe estendersi ad altri prodotti, inclusi quelli della pesca e una serie di iniziative formative (visite studio, approfondimenti sulle piccole produzioni locali, circoli di studio tra produttori e ristoratori). Parco alimentare significa infatti che la conoscenza e la scoperta passa attraverso la degustazione nei territori di produzione, in luoghi speciali e simbolo del nostro modo di costruire e leggere il paesaggio.

I prodotti del Parco alimentare sono i protagonisti di tre serate di degustazione alla **Locanda alle Porte 1632 di Jesolo**, residenza d'epoca e locale storico.



Prospettive 2014/20 e bilancio di previsione 2016 al centro dell'Assemblea dei Soci dell'1.12.2015

Parole chiave:
Assemblea, bilancio, 2014/20

Date:
1 dicembre 2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net

Le prospettive e la metodologia adottata per la pianificazione 2014/20 saranno presentate ai Soci di VeGAL nell'Assemblea dell'1.12.2015, nel quadro della seduta di fine anno per l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Il quadro delle attività e le proposte per il 2016 sono state discusse e approvate dal Consiglio di Amministrazione guidato dal **Presidente Annalisa Arduini**, dal **Vicepresidente Angelo Cancellier** e dai **Consiglieri Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto**.

Il 2015 ha rappresentato un anno di grande rilevanza per VeGAL. Sono state completate le attività previste nell'ambito della programmazione 2007/13 ed in particolare sono stati ultimati tutti i progetti del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Leader, del GAC Veneziano, della LR 16/93 e dei vari progetti di Cooperazione: il risultato di questa intensa attività è stato oggetto di numerosi eventi, iniziative e pubblicazioni, riunite nell'ambito di un programma di attività denominato "Il Paesaggio ritrovato", volto a dare evidenza alle iniziative realizzate dal e nel territorio, per avviare un confronto territoriale sui progetti realizzati, in vista di una loro valutazione, anche ai fini di un'eventuale continuità e sviluppo nel 2014/20.

Nel 2015 è infatti entrata nel vivo della nuova programmazione la fase di pianificazione regionale e territoriale per accedere alle risorse della programmazione che di fatto interesserà il nostro territorio nel periodo 2016/2022. Questa attività, che di fatto costituisce il principale obiettivo di VeGAL, verrà condivisa con le altre istituzioni del territorio, associate e non, attraverso il già sperimentato approccio bottom-up che ha visto l'organizzazione di numerosi incontri/convegni e seminari informativi.

Entro marzo 2016 dovrà essere completata la strategia del PSL 2014/20 ed anche il processo di revisione del Documento Programmatico d'Area (DPA) dell'IPA. Quest'ultimo è un processo che VeGAL ha avuto l'incarico di coordinare nel più ampio percorso di costruzione della città metropolitana e dei relativi strumenti di pianificazione strategica e – a livello locale – nel quadro della LR n. 16/93, integrandolo con il percorso di riordino territoriale degli enti locali.

Il percorso si inserisce nella visione europea delineata nel documento "Europa 2020" che punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio proponendosi di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale, attraverso cinque ambiziosi obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia: si dovrà pertanto puntare verso quelle sfide intelligenti, sostenibili e solidali che le istituzioni ci chiedono. E per fare ciò servono risposte integrate, una massa critica adeguata, poche azioni incisive e significative.